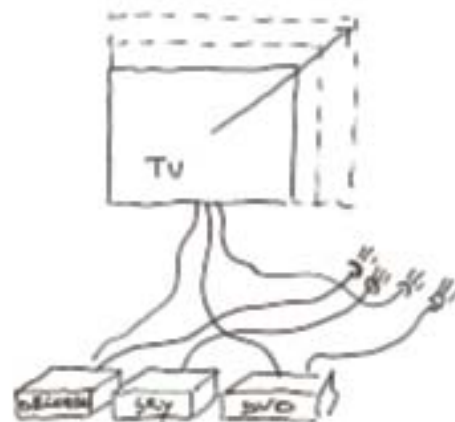
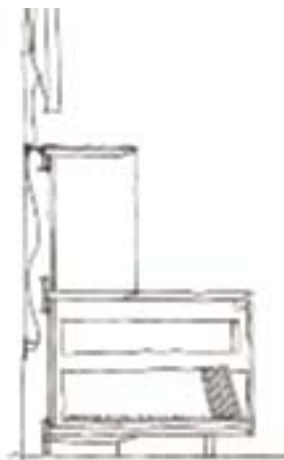


A white modular shelving unit is shown, divided into several compartments. The top row features a large, light-colored paper sculpture on the left, a tall, slender white vase in the center, and a white silhouette of a human head in profile on the right. The middle row contains a stack of books with white spines on the left, a small white vase and a white cube in the center, and a white vase with a blue number '7' and a white vase with a textured surface on the right. The bottom row is filled with books that have yellow spines. The bottom-most section of the image shows a yellow wall behind a shelf with a black pitcher, a white bowl, and two white cylindrical containers.

DENTRO IL PROGETTO

INSIDE THE DESIGN PROJECT

di Laura Galimberti



Flat.C di B&B Italia è un prodotto che parla di ricerca, di sviluppo e di grande innovazione. Un sistema giorno che nasconde una vera e propria rivoluzione. Ne parliamo con Antonio Citterio, che l'ha progettato, e con Ambrogio Spotti, che l'ha sviluppato in azienda.

Flat.C by B&B Italia is a product that focuses on research, development and advanced innovation. A living room system that conceals a real revolution. We talk about it with Antonio Citterio, who designed it, and Ambrogio Spotti, who developed it within the company.

Da sempre, l'ambizione di B&B Italia è stata quella di farsi portavoce di novità e innovazione, innanzitutto nel settore degli imbottiti, che resta ancor oggi il suo core business, ora anche con i sistemi giorno e più di recente con gli armadi. Per questo motivo, il suo Centro Ricerche e Sviluppo, anima operativa e struttura che sviluppa il prodotto insieme al progettista, oltre a organizzare le attività legate alla promozione e alla comunicazione, rappresenta un fiore all'occhiello dell'azienda. Ci siamo entrati per scoprire i segreti di Flat.C, un sistema a parete disegnato da Antonio Citterio, che ha saputo coniugare, con la maestria che gli è propria, una componente tecnologica innovativa a grande eleganza e massima leggerezza. Modularità e flessibilità sono le qualità che lo distinguono: Flat.C è pensato per contenere libri, ma anche per alloggiare televisore e apparecchi hi-fi e ospitare una postazione home-office. Ha una profondità di soli 25 centimetri, sebbene le mensole a profondità variabile permettano di posizionare anche libri e oggetti molto voluminosi, gli spessori di piani e fianchi sono estremamente ridotti e nessun giunto è a vista. La presenza di piani e volumi sospesi e aggettanti, aperti o chiusi, a tutt'altezza o bassi, con funzione decorativa o contenitiva, insieme alle ante scorrevoli orizzontali permettono infinite configurazioni. Un sistema di canaline ispezionabili per i cavi

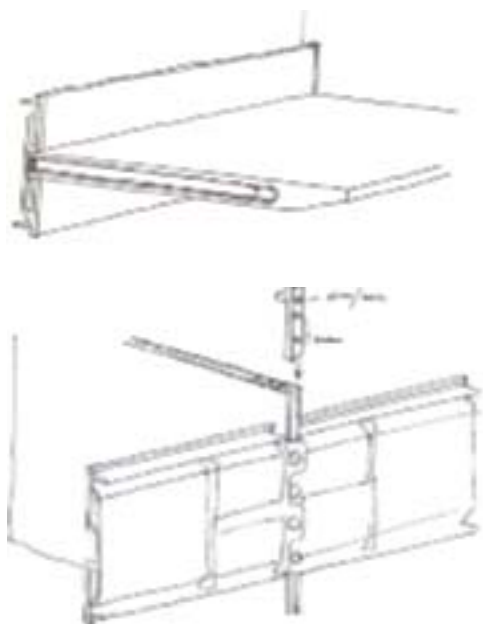
e finiture colorate o monocrome lo rendono infine estremamente interessante anche sul piano estetico.

www.bebitalia.com

The ambition of B&B Italia has always been to embody change and innovation, especially in the field of modular seating, which remains its core business, though it also produces bookcase systems and more recently closet systems. For this reason, its Research and Development Centre, the heart of operations and the department that develops the product with the designer, and organizes the promotion and communication activities, is the pride of the company.

We were invited to discover the secrets of Flat.C, a wall system designed by Antonio Citterio who, with his usual mastery, combines innovative technological components with remarkable elegance and lightness.

Modularity and flexibility are its distinguishing qualities: Flat.C is conceived to contain books, as well as to carry a television and hi-fi system, or a home-office workstation. It is only 25 centimetres deep, though the variable depth of the shelves makes it possible to hold particularly bulky books and objects;



Sistema Flat.C, B&B Italia, design Antonio Citterio. In evidenza, l'esplosione della struttura in alluminio con spalle e traversi da fissare a muro. I disegni in alto mostrano come è stato risolto il problema del passaggio dei cavi. Lo schizzo qui sopra indica come mensole e traversi siano uniti alla struttura (nessuna vite è a vista). Pagina accanto, un dettaglio della libreria con piani a profondità variabile.

The Flat.C system, designed by Antonio Citterio. Highlighted is the exploded view of the aluminium structure with the vertical elements and crossbars to be fastened to the wall. The drawings at top illustrate the solution adopted for the wires. The sketch above shows how the shelves and crossbars are fastened to the structure (no screws are visible).



the shelves and vertical elements are extremely slender and none of the joints are visible. The catalogue of suspended cantilevered shelves and volumes, open or closed, low or full-height, decorative or for storage, along with horizontally-sliding doors, offer an infinite variety of configurations. A system of readily serviceable channels for the wiring, and coloured or monochrome finishes also make it extremely interesting from an aesthetic point of view. www.bebitalia.com



ANTONIO CITTERIO QUESTIONE DI GAP

“Il progetto della libreria Flat.C parte dal presupposto che lo spazio fisico necessario ai libri, sostituiti in parte da quelli in formato digitale, si sia molto ridotto negli ultimi anni; aumentano invece le dimensioni degli schermi televisivi, degli strumenti tecnologici in genere e, di conseguenza, degli spazi necessari a ospitarli. Credo che in questo momento il tema del contenimento nel settore dei mobili, categoria che più delle altre ha attraversato una profonda crisi negli ultimi 10 anni, sia totalmente da ripensare; sta infatti cambiando radicalmente il significato che le pareti attrezzate avevano negli anni '70 e '80. Abbiamo quindi cercato di capire quale fosse l'evoluzione tipologica del prodotto e cosa succedesse nel mondo reale del progetto: il furniture design troppo spesso immagina case che in realtà non esistono e che hanno a disposizione spazi molto più piccoli di quelli che vengono mostrati. B&B Italia non ha mai avuto in catalogo una tipologia del genere, se non il sistema Domus, progettato 15 anni fa e caratterizzato da grandi superfici in vetro che potevano scorrere in verticale. L'azienda infatti non ha mai puntato ai grandi numeri nella produzione di mobili, ma a prodotti di eccellenza che potessero rivolgersi al mercato internazionale degli architetti d'interni. Flat.C nasce da queste considerazioni ed è quindi un prodotto estremamente flessibile ed economicamente competitivo: può assumere la forma di una parete semplicis-



sima e lineare o di un oggetto a servizio dei media, può contenere libri e oggetti o assumere le fattezze di una postazione di lavoro. Abbiamo risolto il problema del passaggio dei cavi - di televisore, computer... -, in maniera molto semplice e lavorato su un materiale, l'alluminio, che potesse sostituire il pannello truciolare e creare un gap rispetto ai prodotti analoghi facilmente copiabili o riproducibili in modo artigianale. Il disegno, già interessante nella sua configurazione esterna, si risolve nei dettagli, anche costruttivi, che fanno la vera differenza e posizionano il prodotto in una nicchia di mercato precisa”.

A MATTER OF GAPS

“The design of the Flat.C bookcase is based on the premise that the physical space required by books, many of which have been replaced by books in digital format, has diminished considerably in recent years; on the contrary, the size of television screens and technological equipment in general has grown, and consequently so have the spaces required to hold them. I believe that at this point in time, in the field of furniture, a category that more than many others has gone through a deep crisis over the past 10 years, the concept of storage needs to be completely overhauled; the idea of bookcases as they were conceived in the '70s and '80s is changing radically. We have therefore made an effort to understand the typological evolution of the product and what is going on in the actual world of furniture: far too often, furniture design imagines homes that do not correspond to reality, because homes generally have much smaller spaces than those we are given to see. B&B Italia has never had this kind of typology in its catalogue, apart from the Domus system designed 15 years ago, and characterized by large glass surfaces that could slide vertically. The company has never aimed

at the mass production of furniture, but at products of excellence for the international market of interior designers. Flat.C starts with these considerations, and is therefore an extremely flexible and economically competitive product: it can take the form of a simple linear wall system, or an object at the service of media; it can hold books and objects or be used as a workstation. We have solved the problem of wiring - for the television, the computer, etc. -, in a very simple way, and have worked on a material, aluminium, that replaces chipboard panelling and widens the gap with respect to similar products that are easy to imitate or to duplicate by hand. The design, which is quite interesting in its outer configuration, is resolved in the details, including the construction details, which really make the difference and position the product within a specific market niche”.



AMBROGIO SPOTTI PROGETTARE L'INVISIBILE

“È stato particolarmente difficile affrontare lo sviluppo di Flat.C, iniziato nel 2006 e terminato due anni dopo con l'uscita sul mercato del prodotto. Antonio Citterio aveva avuto buone intuizioni per un nuovo elemento della zona giorno (spessori sottili, profondità ridotte, flessibilità totale, adattabilità alle tecnologie...); dovevamo quindi assicurarci che quello da lui prospettato fosse il pezzo giusto per B&B Italia e cercare di capire come renderlo davvero innovativo e non omologato all'esistente. Fino a quel momento, tutte le aziende proponevano librerie e sistemi a spalla portante. Ovvero la spalla era l'elemento che supportava l'intero mobile, ma doveva ripetersi a intervalli molto ristretti e dava luogo a mensole molto ridotte. Flat.C è invece un sistema a parete, dotato di una struttura in alluminio autoportante composta da fianchi laterali e traversi di collegamento posizionati sul fondo. A questa struttura è possibile 'agganciare' una serie di elementi che compongono il mobile: piani orizzontali, che possono raggiungere una campata massima di 3,5 metri senza interruzione, piani a doppia profondità e contenitori sporgenti di varie dimensioni. Tutto ciò senza che sia visibile una sola vite. Per questo mi piace dire che abbiamo dovuto progettare l'invisibile, in quanto tutte le parti 'meccaniche' e la ferramenta, da noi studiata ad hoc, scompaiono completamente. Il sistema può assumere infinite configurazioni grazie ai piani orizzontali a profondità variabile per piccoli e grandi oggetti, ai piani robusti e contenitori per alloggiare le apparecchiature tecnologiche e ante e cassetti di varie dimensioni. Que-

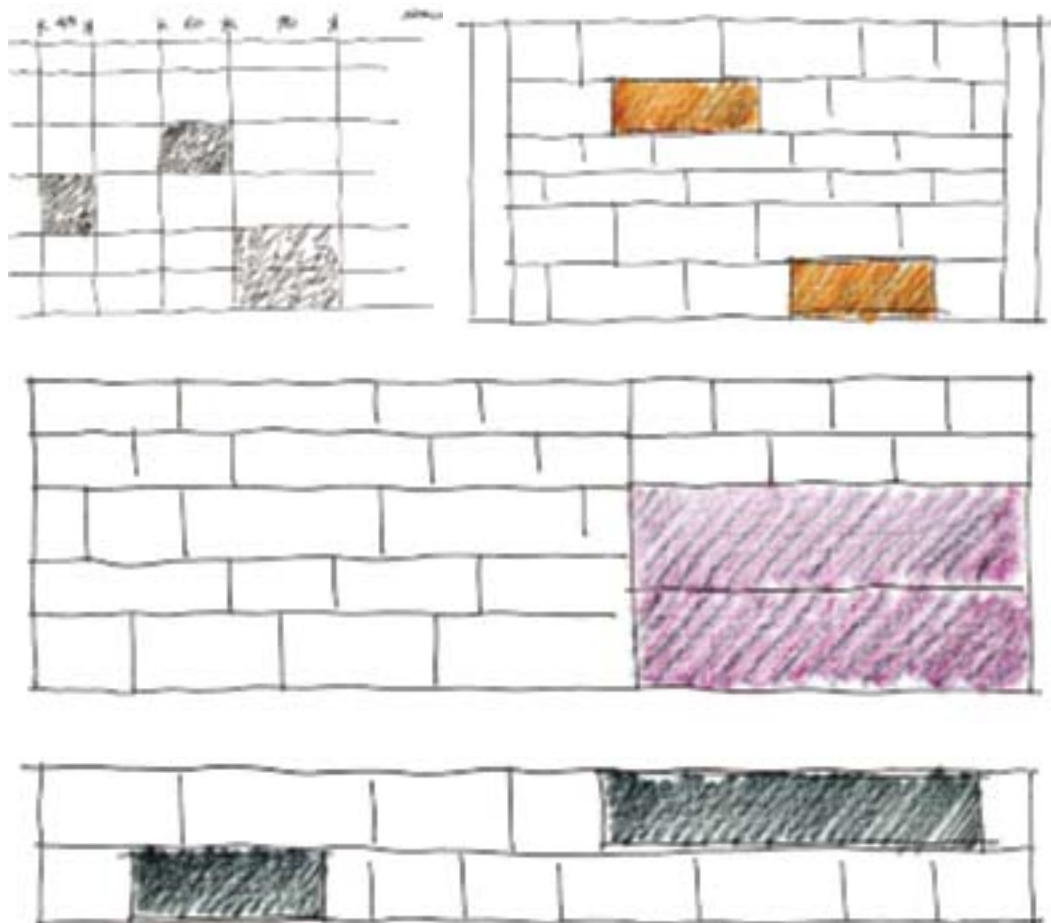
sto tipo di flessibilità fa in modo che Flat.C sia un prodotto 'sartoriale'. L'azienda ha saputo adattarsi alla lavorazione dell'alluminio, utilizzato per la prima volta da B&B Italia per la struttura di un sistema a parete, anche se trattato con finiture più idonee all'utilizzo domestico. In molti hanno già cercato di replicarlo dal punto di vista formale, ma nessuno è ancora stato in grado di riprodurre la parte tecnica, che ci consente i vantaggi di cui abbiamo parlato. E di questo ne andiamo molto fieri”.

DESIGNING THE INVISIBLE

“The development process for the Flat.C was particularly difficult: it began in 2006 and ended two years later when the product was released on the market. Antonio Citterio had an excellent intuition for a new living room element (more slender; not as deep, totally flexible, built to carry technology...); we had to ascertain whether his idea was right for B&B Italia and understand how to make it truly innovative and not just similar to what was already on the market. Up to that moment, every company offered bookcases and wall systems with structurally-bearing sides. The vertical element carried the entire piece, but needed to be repeated at rather limited intervals so that the shelves were necessarily rather short. Flat.C on the contrary is a wall system consisting in a self-supporting aluminium structure made of vertical elements and horizontal connecting crossbars located on the bottom. A series of



elements that compose the system can then be 'hung' onto the structure: horizontal shelves that can reach a maximum span of 3.5 metres without interruption, double-width shelves and jutting storage cabinets in varying sizes. Not a single screw is visible. That is why I like to say that we designed the invisible, because all the 'mechanical' parts and the hardware, which we developed ad hoc, are completely concealed. The system can be configured in infinite compositions thanks to the horizontal shelves that vary in width to hold large or small objects, to the solid shelving and storage cabinets that hold technological equipment and the doors and drawers in various sizes. This type of flexibility makes Flat.C a 'custom-tailored' product. The company was able to adapt to working with aluminium, which B&B Italia was using for the first time in the structure of a wall system, even though a finish treatment more appropriate for domestic spaces was chosen. Many others have tried to reproduce this system from a formal point of view, but so far no one has been able to duplicate its technical components, which provide the advantages we spoke of earlier. This is something we are very proud of.



Flat.C, accessorizzato con piani e volumi sospesi o aggettanti, aperti e chiusi, a tutt'altezza, bassi, con funzione decorativa e contenitiva, con ante scorrevoli orizzontali. I disegni ne mettono in risalto la flessibilità di composizione.

Flat.C, accessorized with shelving and suspended or overhanging volumes, open or closed, full-height or low, decorative or for storage, with horizontally-sliding doors. The drawings highlight the flexibility of the composition.